## centrato_1riga.jpg

**Università degli Studi di Bergamo**

## Accordo quadro

## tra

## Università degli Studi di Bergamo

## e

## Confindustria Bergamo

**Premessa**

*Nel corso del 2011 la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e Confindustria hanno siglato un accordo che prevede otto azioni strategiche per il rafforzamento del rapporto tra Università e Impresa. L’Università degli Studi di Bergamo e Confindustria Bergamo intendono sviluppare con obiettivi e progetti specifici gli intenti dell’accordo nazionale.*

*L’Università degli Studi di Bergamo è oggi una realtà che si rivolge a 16.000 studenti in un ampio ventaglio di discipline e competenze. La sua origine e i suoi sviluppi successivi si sono caratterizzati, pur in un contesto di universalità delle relazioni, per il forte legame con il territorio di appoggio, con le sue Istituzioni e con il mondo associativo.*

*Confindustria Bergamo è un’associazione volontaria di imprese, che opera su base territoriale e che aderisce al Sistema Confindustria. Tra i suoi scopi principali intende promuovere la tutela e la rappresentanza degli interessi delle aziende associate e il progresso delle attività industriali e lo sviluppo dell’economia locale, in collaborazione con gli altri attori presenti sul territorio. A Confindustria Bergamo aderiscono più di 1400 imprese piccole, medie e grandi, operanti in diversi comparti dell’economia, che danno occupazione a circa 100.000 addetti.*

*Confindustria Bergamo instaura con le proprie aziende associate una relazione particolarmente pervasiva e costante che le consente di monitorare e comprendere in modo continuo, puntuale ed estensivo le esigenze del territorio. Le iniziative che vengono progettate e promosse con Confindustria Bergamo possono quindi beneficiare di una sorta di “moltiplicatore di efficacia” in quanto interpretano fabbisogni diffusi nel tessuto industriale del territorio.*

*Il presente accordo ha validità triennale.*

*Le parti individueranno di volta in volta i soggetti che parteciperanno direttamente alle attività di collaborazione. I referenti operativi del presente accordo sono individuati nella figura della responsabile dell’Ufficio Rettorato(dott.ssa Maria Fernanda Croce) per l’Università degli Studi di Bergamo e nella figura della Responsabile area Education (ing.Sara Pavesi) per Confindustria Bergamo.*

Orientamento verso i corsi di studio tecnico-scientifici e occupabilità dei laureati

**Obiettivi**

* favorire un accesso all'Università con un'adeguata impostazione scientifica sia in prospettiva tecnica che sociale
* accrescere il numero di studenti che si iscrivono a corsi di laurea in ambito tecnico-scientifico
* accrescere il numero di laureati con un retroterra di preparazione adeguato alle sfide internazionali
* favorire l’ingresso nel mercato del lavoro di giovani (studenti e laureati) con profilo adeguato alle richieste del mondo produttivo (con particolare riferimento ad esperienze all’estero e contenuti mirati alle imprese).

**Azioni e progetti**

* ricerca quanti-qualitativa sul processo di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e sui profili professionali innovativi e d'interesse per il territorio a confronto con quelli proposti dall'Università degli Studi di Bergamo (con focus sui percorsi tecnico-scientifici), da porre come base al piano di orientamento territoriale rivolto agli istituti superiori
* sviluppo del portale Euromondo-Bergamo dedicato a tirocini, stage e lavoro all'estero
* promozione dell'apprendistato in alta formazione e di progetti congiunti Università-Imprese
* sostegno e promozione dei prestiti d’onore (Pro Universitate Bergomensi)
* promozione di eventi congiuti a supporto dell’orientamento all’istruzione tecnica e dell’eccellenza e merito.

Insegnamenti congiunti Università-Imprese

**Obiettivi**

* favorire l’innovazione dell’offerta formativa all’interno dei corsi di laurea esistenti
* favorire lo scambio didattico Università-Impresa nelle discipline di reciproco interesse
* attivare in via sperimentale insegnamenti finalizzati a rafforzare la dimensione interculturale dei futuri laureati e le loro capacità linguistiche

**Azioni e progetti**

* confronto Università-Imprese sui percorsi didattici offerti dai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato, come già previsto anche dalla legge 509/1999 a proposito dei “Comitati di Indirizzo”
* attivazione sperimentale di insegnamenti finalizzati a rafforzare un’offerta aggiornata e innovativa a cui possono partecipare anche soggetti esterni individuati dalle imprese

Ricerca e Trasferimento Tecnologico

**Obiettivi**

* contribuire alla crescita della partecipazione italiana ai programmi europei di R&I e ampliare la collaborazione imprese–Università per il *trasferimento tecnologico,* secondo gli indirizzi di Europa 2020 e con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese e alle Reti di Imprese.
* nel quadro della Riforma del terzo livello della formazione superiore, accrescere il numero di percorsi di Dottorato di Ricerca collegati con la domanda delle imprese e incentivarne il cofinanziamento da parte delle stesse.

**Azioni e progetti**

* condivisione di ricerche su temi generali di reciproco interesse
* condivisione di ambiti di ricerca intorno ai quali avviare assegni di ricerca aventi l’obiettivo di attrarre i migliori giovani ricercatori
* dottorato di ricerca *executive-per l’industria* (rivolto sia ai dipendenti di imprese o enti esterni sia a giovani neolaureati assunti da imprese o enti esterni con contratto di apprendistato in alta formazione)
* individuazione di percorsi che consentano ai dottori di ricerca di ottenere una valorizzazione fuori dall’Università
* attivazione di un canale d’informazione efficiente per trasferire alle PMI le informazioni sulle opportunità messe a disposizione per il finanziamento di progetti di ricerca e di innovazione
* promozione di iniziative di sostegno alle PMI per la presentazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali

Internazionalizzazione

**Obiettivi**

* rendere più attrattiva l’Università degli Studi di Bergamo per studenti e docenti stranieri
* favorire lo scambio di studenti e docenti nei cicli superiori dell'istruzione universitaria (lauree magistrali e dottorati di ricerca)
* contribuire alla deframmentazione dello spazio scientifico europeo e all'integrazione di progetti e metodi di ricerca con équipes internazionali
* favorire la costruzione di progetti di ricerca avanzata, sia di base sia applicata, di rilievo per lo sviluppo industriale, con università e imprese straniere
* favorire la costituzione di ambienti di ricerca e didattica internazionali attraverso la preparazione linguistica.

**Azioni e progetti**

* sostegno alle lauree magistrali in lingua inglese e ai corsi in lingua straniera all’interno delle lauree in italiano
* sostegno all’inserimento di studenti stranieri provenienti da Paesi di interesse per le imprese associate a Confindustria Bergamo
* sostegno allo sviluppo delle relazioni internazionali con regioni a forte interscambio commerciale per le imprese di Confindustria Bergamo anche nell’ambito del World Regional Forum patrocinato dalla Regione Lombardia
* collaborazione nella individuazione di imprese partner in Paesi interessanti per lo sviluppo economico
* attivazione di insegnamenti finalizzati a rafforzare la dimensione internazionale dei cosi di laurea magistrale e di dottorato
* sostegno alle iniziative di approfondimento delle competenze linguistiche dei futuri laureati

L’Università degli Studi di Bergamo e Confindustria Bergamo si impegnano inoltre a individuare i soggetti (Pubblici e Privati) in grado di contribuire al sostegno economico delle iniziative di anno in anno previste nel presente Accordo.

6 marzo 2012

|  |  |
| --- | --- |
| **Prof. Stefano Paleari** *Rettore Università degli Studi di Bergamo* | **Dott. Carlo Mazzoleni***Presidente Confindustria Bergamo* |